

Lorenza Panei: “Col collegio unico donne meno rappresentate politicamente in Abruzzo, si riveda la legge elettorale”

8 Settembre 2026



La consigliera comunale di Avezzano Lorenza Panei, candidata alla presidenza della Commissione Pari Opportunità: “Con il nuovo meccanismo elettorale la rappresentanza di genere sarà un problema. Le donne in lista abbiano un valore e chance reali”.

Pari opportunità minate in Abruzzo così come il sistema delle aree interne. La candidata alla presidenza della Commissione Pari Opportunità del Comune di Avezzano, **Lorenza Panei**, lancia un appello affinché venga riformulata la **legge elettorale** che si vorrebbe introdurre in Regione. Chiede maggiore attenzione e spazio alla questione della **rappresentanza femminile in Consiglio regionale**.

“Col collegio unico, le donne in politica saranno depotenziate: la modifica della legge elettorale regionale non solo va a creare meno opportunità di rappresentanza per i Comuni dell’entroterra, ma penalizza fortemente anche la rappresentanza di genere. – afferma a chiare lettere la consigliera comunale **Lorenza Panei** – Rivolgo un appello anche alla presidente della **Commissione Pari Opportunità regionale, Rosa Pestilli**: con l’attuale modifica della legge elettorale, le pari opportunità rischiano di diventare l’elefante nella stanza. Bisogna garantire una parità effettiva, con il 50% delle possibilità reali date alle donne. Questa legge non dà garanzie in merito”.

“Si è parlato dell’introduzione della **tripla preferenza per sostenere l’elezione di candidate di sesso femminile**: un palliativo che non risolve il problema alla radice. Si rischia, in questo modo, di tornare indietro rispetto a diritti conquistati recentemente in Abruzzo. In Regione, infatti, **la doppia preferenza di genere** è stata sperimentata per la prima volta nel **2013** nelle sole elezioni comunali. A livello regionale, invece, la doppia preferenza è stata applicata **per la prima volta** in occasione della tornata elettorale del **febbraio del 2019**. Questa riforma rischia di farci retrocedere: accolgo con favore le ultime dichiarazioni della collega consigliera comunale **Federica Collalto** e rafforzo il suo messaggio, estendendolo anche alle pari opportunità. **Con il collegio unico in Abruzzo** si rischierebbe, difatti, un doppio cortocircuito: aree interne meno rappresentate e, in questa debole rappresentanza di Comuni interni e montani, meno donne elette e alla guida”.

“Una riflessione – conclude Panei – poi andrebbe fatta anche sui giovani candidati e su chi sceglie di candidarsi senza il sostegno e il supporto di grandi partiti: questioni che vanno assolutamente affrontate in un Abruzzo che è composto, principalmente, da aree interne e montane, che hanno bisogno di una degna rappresentanza in tutti gli organi di governo”.